

Ipsia 'Giorgi' – Treviso
PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

TITOLO: MODELLI COMPORTAMENTALI E CULTURALI

Il progetto, esposto nei suoi punti specifici nel foglio allegato, intende articolarsi nelle ipotesi qui descritte per esteso.

ANALISI DELLA SITUAZIONE e DESTINATARI:

Gli stranieri presenti nel nostro istituto sono in numero di 38, di cui solo 2 nelle classi Quarte e 3 nelle classi Quinte.

Volendo raggrupparli per dei possibili gruppi di lavoro noteremo che: la maggioranza di essi (24 persone) viene dai paesi dell'Est Europa. Vi sono inoltre presenti: 2 del Bangla-Desh, 2 del sud America, 9 del Marocco e 1 del Congo.

ANALISI DEI BISOGNI:

In un momento culturale già sollecitato dal problema dell'immigrazione e dell'integrazione, sono emerse problematiche di inserimento e di accettazione 'dell'alterità' all'interno dei gruppi classe. Sono anche emersi comportamenti culturali non adeguati e situazioni di chiaro razzismo.

Proposta:

Il lavoro del referente è in due direzioni:

- referente della scuola verso 'l'esterno', con la rete Primo circolo
- referente progettuale all'interno della nostra scuola, verso gli alunni.

IL referente – Raffaella Biasi – si recherà quindi circa una volta al mese per una riunione di due ore alla Rete Primo Circolo e parteciperà alle riunioni progettuali e di verifica, riportando i dati e coordinando i progetti proposti dalla RETE.

(minimo 16 ore).

Come progetto interno e specificamente rivolto a questa scuola ed ai suoi utenti sia stranieri che non - al di là del supporto che potrà fornire la Rete Primo Circolo - la referente propone di attivare una serie di incontri con i presidenti e/o i mediatori culturali* delle associazioni di stranieri che hanno sede in Treviso, volti a far conoscere le culture 'altre' all'interno delle nostre classi e/o complessivamente della scuola.

Lo svolgersi del lavoro abbraccerà le seguenti fasi :

- Incontri dei Presidenti con la referente
- Incontri dei referenti con gli alunni
- Incontro finale degli alunni col gruppo classe, e/o con l'assemblea generale finale (da concordare col dirigente).

Ad ogni meeting con i presidenti (o i mediatori) parteciperanno –per gruppi separati- gli alunni stranieri della nostra scuola che sono iscritti alle classi 1e,2e,3e. Eventualmente anche agli alunni di 4 e 5 che lo richiederanno.

Gli incontri sono di gruppo e non con singoli individui.

Sono state individuate quattro grandi fasce 'culturali' presenti nel nostro istituto, quindi tali incontri verranno divisi e differenziati per le seguenti quattro grandi ambiti culturali : Europa dell'est(molto ampio, quindi verrà diviso in due sottogruppi), mondo islamico (non necessariamente solo mondo

arabo o arabofono), cultura Hindi e Bangla, cultura africana (indipendentemente dalle ideologie religiose presenti in tale continente).

In questo contesto non si ritiene urgente e necessario un intervento che riguardi la cultura Sudamericana, viste le affinità con la nostra lingua e civiltà.

(totale 10 ore lavoro dei relatori esterni, più 10 ore di compresenza con loro della referente Biasi)

Come prima fase la referente prevede di attivare un meeting con i relatori per spiegare il progetto, parlare dei ragazzi e concordare le fasi in maniera minuziosa.

In seguito i mediatori lavoreranno in gruppo con i ragazzi. In una prima parte dell'incontro, i mediatori (o presidenti di associazioni) parleranno ai loro piccoli gruppi separatamente, sensibilizzando gli alunni sulle varie opportunità (libri, supporti), sulle presenze di aiuto (varie Associazioni, CiC) che ci sono nel mondo scolastico e nel nostro territorio e favoriranno un processo di dialogo interno al gruppo, aiutando gli allievi a capire i comportamenti e la mentalità del territorio ospite, e rispondendo a tutte le domande che naturalmente sorgono.

In seguito, nella seconda fase dell'incontro, il mediatore ed il referente provvederanno a sollecitare un elaborato di tipo grafico-espressivo (cartellone, foto, filmato, musica) che possa essere riportato nelle classi o esposto a scuola. Tale lavoro verrà iniziato in classe, ripensato a casa e rivisto a fine anno dai mediatori e dalla referente (5 ore).

Tale lavoro parlerà alla classe della loro cultura di origine, del gruppo etnico di provenienza, per far capire i motivi culturali peculiari e far apprezzare gli aspetti positivi di ogni cultura.

Dati i tanti impegni scolastici degli alunni e data la presenza del referente in ogni attività, si prevede di dedicare ad ogni 'cultura' uno spazio IN un mese diverso (esempio: Europa dell'Est: Gennaio, Congo: Febbraio, ecc)

Si prevede - per il momento- un incontro di due ore per ogni fascia culturale, svolto preferibilmente in orario scolastico pomeridiano, dalle 14 alle 16.

E' previsto un incontro conclusivo per presentare i lavori elaborati. In tale incontro finale si vedrà la presenza dei mediatori e della referente (4 + 4 ore: elaborazione ed esposizione, due persone. Esso sarà reso possibile o durante un'Assemblea di Istituto o durante la festa conclusiva dell'anno scolastico. Verranno in quella occasione presentati tutti i progetti grafico-espressivi elaborati dagli alunni delle varie etnie.)

Tali progetti rimarranno nella scuola e verranno ripresi, rielaborati e ri-discussi nell'anno scolastico successivo.

Si ricorda che questo progetto non viene a sovrapporsi, ma anzi ad INTEGRARSI con:

- il progetto sul 'diverso' proposto dal CIC
- il supporto progettuale ed il contributo di materiale creati dalla 'Rete Integrazione Stranieri' - Primo Circolo.

Nel progetto del CIC, infatti, già si prepara l'intero gruppo classe all'accoglienza in se stessi 'dell'altro e del diverso', per cui l'intero gruppo classe viene così sollecitato nei due fronti.

Il referente
Raffaella Biasi

*)Sono stati presi dei primi contatti, soggetti a verifica della disponibilità dei relatori contattati, a seconda delle date che verranno fissate.

Per l'Europa dell'est è stato contattato il Presidente dell'Associazione Albanesi: Artan Tola

Per l'India: la mediatrice culturale Lopamudra Bhaumik

Per l'Africa: il presidente Ass. africani e mediatore culturale Jave Sossah

Per il mondo islamico: la mediatrice culturale Fatiha Elahoud

Treviso, 30 ottobre 2003